

Rotary  
Club Bergamo Sud



SIATE DI  
ISPIRAZIONE



CONVIVIALE DEL 14 marzo 2019  
Visita all'Archivio Fotografico Sestini

dott. Roberta FRIGENI e dott.sa Jennifer Coffani

**PROSSIMA CONVIVIALE:  
giovedì 21 marzo 2019**

**"Architettura da intrattenimento" – Relatore: Alessandro Bettonagli**

*Continua il nostro percorso culturale attraverso la scoperta dell'Archivio Fotografico Sestini presso il Museo delle Storie di Bergamo*

## visita al laboratorio “Click.... e luce fu” e all'Archivio Fotografico Sestini

La serata è iniziata con la visita all'Archivio Fotografico Sestini presso il Museo delle Storie di Bergamo.

Dopo aver ripercorso le tre sale multimediali che illustrano la fisica della macchina fotografica in parallelo alla struttura dell'occhio umano, siamo entrati nella grande sala espositiva dell'archivio. Arredata con sobrietà e con grosso apporto della tecnologia multimediale, sulla parete laterale, appena entrati, troviamo una serie di schermi sincronizzati che fungono da indice/catalogo dell'archivio. Al centro ci sono due tavoli multimediali ed interattivi: uno spiega l'evoluzione della macchina fotografica, l'altro l'evoluzione della pellicola.

E' un archivio/museo ben strutturato e di facile fruizione. Correttamente l'ho chiamato “museo” perché raccoglie in diverse teche una serie di macchine fotografiche di estremo interesse e valore.

Ripercorrendo le tre sale introduttive il nostro cuore di rotariani del “Bergamo Sud” si è riempito di orgoglio e gioia. Orgoglio in quanto la loro realizzazione è frutto del nostro service “Click ... e la luce fu” voluto dal Presidente Piero Minetti e sostenuto dal Presidente Eletto Maria Grazia Arditi e dal Presidente Nominato Anna Venier. Gioia perché è diventato parte indispensabile dell'Archivio Sestini e presenza costante dei giovani del Rotaract che si sono messi a disposizione per accompagnare i gruppi di visitatori.

La dott.sa Roberta FRIGENI, Direttore del

Museo delle Storie di Bergamo, che ci ha accompagnato in questa visita ha sintetizzato con questi tre pensieri il “core” dell'archivio:

*“UN PROGETTO AMBIZIOSO - Un Museo e il suo polo fotografico: un progetto ambizioso e innovativo per restituire alla collettività un patrimonio di inestimabile valore.*

*UN POLO ALL'AVANGUARDIA -*

*500 metri quadrati per un polo all'avanguardia per la tutela, lo studio e la valorizzazione della fotografia storica.*

*IL SUO PATRIMONIO - Il patrimonio fotografico testimonia oltre un secolo di storia con fondi diversificati per provenienza, soggetti, tipologia e arco cronologico di riferimento.”*

Successivamente, a chiusura della conviviale tenutasi nella nostra sede, ha ricordato “l'impegno del nostro Club alla realizzazione di un sogno coltivato da anni. Ne sa qualcosa Tinin Brizio, sempre attivo e disponibile nei vari allestimenti: passati e futuri.

*Questo sogno è diventato realtà ed è per Bergamo una virtù, in quanto unico nel panorama culturale della fotografia; intrattenimento, perché attira una moltitudine di visitatori di tutte le età; culturale perché è un punto fondamentale per la raccolta e la documentazione della fotografia e di ricerca.”*

La visita è proseguita tra le varie sale allestite per una fruizione dei documenti e delle immagini in modo diretto, rapido e di facile consultazione.

La caratteristica più saliente, però, di questo archivio e della sua impostazione (grazie all'opera sapiente e scientificamente avanzata di catalogazione e conservazione) sta nella possibilità di consultazione on-line di oltre 90.000 fotografie delle 1.200.000 raccolte. Consultazione open source che pone il Museo delle Storie di Bergamo tra gli istituti museali più avanzati. E' come avere sul proprio computer il WikipediA della fotografia.

La dottoressa Frigeni ha detto che dal 17 novembre l'Archivio fotografico Sestini è on

line. Un portale web per accedere alle immagini dell'archivio e consultarlo presso il Museo o comodamente da casa.



La dottoressa Jennifer Coffani, responsabile dell'Archivio fotografico, ci ha intrattenuto in una sala attrezzata con moderni computer e ci ha fatto una dimostrazione della potenzialità del sito.

Approfondiamo ora questo aspetto che risulta essere un nuovo modo di fare museologia e come è strutturato questo portale.

### **“Ma quali fotografie?”**

Tutte le immagini che quotidianamente vengono catalogate e digitalizzate. Un contatore in home page ci informa, giorno dopo giorno, del numero di immagini disponibili. Come rintracciarle? Nella sezione ‘Esplora’ si trova la maschera di ricerca, un'interfaccia semplice e leggibile, dove effettuare la propria ricerca per parole chiave, autore, periodo, luogo... La ricerca consente di visualizzare e navigare, anche a tutto schermo, l'immagine o le immagini che ci interessano, e di leggere tutte le informazioni ad esse relative, dalle più semplici alle più dettagliate. Oggi i fondi catalogati e disponibili on line sono: 37 fondi che costituiscono la Raccolta Domenico Lucchetti, il fondo Risorgimento e il fondo Musitelli. In corso di catalogazione il fondo Agenzia Viaggi Lorandi e il fondo Tito Terzi.

### **Non solo immagini**

Ma il nuovo portale offre molto di più. Dalle informazioni dettagliate sul patrimonio fotografico e sugli 11 fondi che lo compongono, ai contatti utili per richiedere consulenze agli esperti del

Museo delle storie. Un portale dove cercare le storie ma dove le storie vengono anche raccontate. Una sezione è infatti dedicata alle ‘Storie d'archivio’ dove, con cadenza mensile, il museo illustra per immagini la storia di personaggi, luoghi, eventi che le fotografie dell'archivio Sestini svelano giorno dopo giorno.

Tutte le immagini disponibili on line sono frutto di una straordinaria opera di catalogazione avviata nel 2017 e tutt'ora in corso. Un'equipe di professionisti è al lavoro per raggiungere in pochi anni un grande obiettivo: catalogare 86.000 immagini. Al contempo verranno digitalizzate 195.000 fotografie. Numeri da primato nel panorama degli istituti di conservazione del nostro Paese.

Sette professionisti con competenze che spaziano dall'archivistica alla storia dell'arte, in grado di restituire la multiforme natura della documentazione fotografica, coordinati da Roberta Frigeni, direttore scientifico del Museo delle storie di Bergamo e da Jennifer Coffani, responsabile dell'Archivio fotografico.

### **La catalogazione**

La catalogazione si avvale del software xDams, sviluppato a partire dal 2001 nell'ambito del progetto europeo Digital Archives & Memory Storage, frutto di un'esperienza ed un lavoro decennale di Regesta.exe. XDams è una piattaforma di gestione documentale XML interamente web-based che permette di conservare, organizzare, condividere e valorizzare i patrimoni archivistici. Cinque le tipologie di archivio di cui si occupa: storico, fotografico, audiovisivo, oggetti e opere d'arte, bibliografia. Nel caso della fotografia il tracciato della scheda xDams è costruito sulla base della Scheda F, ad oggi lo standard catalografico elaborato dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD).

Una scelta che premia l'efficienza: xDams



è ad oggi tra i pochi software a consentire ampia flessibilità nella gestione dei dati, pur garantendo il rispetto degli standard catalografici nazionali, e a permettere l'immediata pubblicazione on line del patrimonio schedato, corredato dall'immagine digitalizzata. Una scelta di successo: la piattaforma xDams è già stata adottata in numerosi progetti da parte di importanti istituti e fondazioni sia pubbliche che private, come l'Istituto Luce, Gruppo Intesa San Paolo, Archivio Pirelli e Fondazione Feltrinelli, solo per fare alcuni nomi.

Le immagini che il portale mostra on line provengono dall'opera di Digitalizzazione del patrimonio fotografico che è svolta in collaborazione con MIDA Informatica e Impresa sociale ZeroUNO.

Entro il 2020 saranno digitalizzate 195.000 fotografie selezionate tra i fondi di maggior rilevanza per la città e tra quelli più richiesti in consultazione da appassionati e studiosi.

### La tecnologia utilizzata

La digitalizzazione delle diverse tipologie fotografiche si attiene a standard tecnici stabiliti a livello mondiale dall'ISO – International Organization for Standardization. L'intero progetto si avvale dei più moderni scanner, la cui caratteristiche tecniche variano in relazione della tipologia e dei formati degli originali, al fine di ottenere la migliore risoluzione in rapporto anche ai parametri richiesti. Tra le strumentazioni impiegate, gli scanner professionali EPSON Perfection

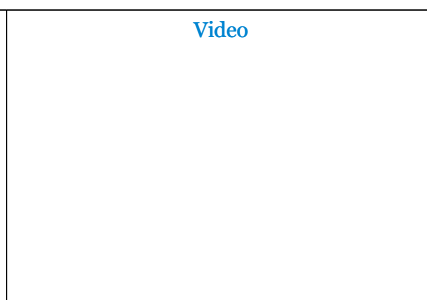
V850 Pro e KODAK IQSmart3 saranno usati per l'acquisizione digitale di stampe e negativi, mentre nel caso di tipologie di materiale più complesso, tra cui gli album fotografici, verranno adottati gli scanner EDS GAMMA-METIS e DRS 5070-METIS.

Attraverso questa operazione, il Museo delle storie e la Fondazione Sestini coinvolgono e offrono un'opportunità occupazionale ai giovani under 30 coinvolti nel progetto ZEROUNO: una nuova un'impresa sociale nata grazie a MIDA informatica, azienda leader nel settore dei servizi digitali per i Beni Culturali, e ad un gruppo di Cooperative sociali radicate sul territorio, con l'obiettivo di offrire a giovani in condizioni di svantaggio sociale una formazione qualificata e una concreta possibilità di inserimento lavorativo.”



Basta parole. Cominciate a navigare (clicca sulla foto) in questo immenso archivio e scoprirete, luoghi, personaggi, costumi ed usanze che sono ormai solo nella nostra memoria.

La conviviale si è poi spostata nella sede abituale in Marianna dove il Presidente Piero Minetti prima del classico tocco di campana ha ringraziato le nostre eccezionali guide per la loro disponibilità.

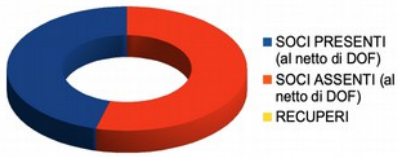


Su proposta del Presidente è possibile scaricare le singole fotografie della conviviale. Per ragioni di privacy occorre fare una richiesta specifica inviando una email al seguente indirizzo:

**[RCBERGAMOSUD@GMAIL.COM](mailto:RCBERGAMOSUD@GMAIL.COM)**

**CLICCA SULLA FOTO PER VEDERE LA RASSEGNA FOTOGRAFICA O VIDEO DELLA CONVIVIALE**

## Presenze alla conviviale del 14 marzo 2019

Soci presenti	22	
Coniugi	2	
Ospiti dei Soci	4	
Ospiti del Club - in visita da altri Club	2	
Totale	30	
Soci presso altri Club:		

LA PERCENTUALE E' DATA DA: SOCI ATTIVI PRESENTI / [SOCI ATTIVI - (SOCI DOF o in Congedo)] X 100  
I SOCI DEL CLUB AL 01/07/2018 SONO 56  
DI CUI SOCI ATTIVI 52 (AL LORDO DEI SOCI DOF 3 E IN CONGEDO 1) E SOCI ONORARI 4

## Appuntamenti da segnare in agenda

**Rotary**  
Club del Gruppo "Orobico 1"



Bergamo  
Bergamo Città Alta  
Bergamo Hospital 1 GXXII  
Bergamo Nord  
Bergamo Ovest  
Bergamo Sud

**Rotary**  
Club del Gruppo "Orobico 2"



Città di Clusone  
Dalmine Centenario  
Isola Bergamasca  
Ponte San Pietro  
Romano di Lombardia  
Treviglio e della  
Pianura Bergamasca

Convegno sulla storia del Rotary

### IL ROTARY E LA CHIESA CATTOLICA

### San Paolo VI, il Papa della svolta

Università degli Studi di Bergamo, Piazzale Sant'Agostino 4, Aula Magna,  
18 marzo 2019, ore 15.30

L'importanza dell'evento è indiscussa e chiediamo la massima partecipazione dei soci

**giovedì 21 marzo**

**“ARCHITETTURA DA INTRATTENIMENTO”**  
relatore arch. Alessandro BETTONAGLI

**sabato 30 marzo**

**SIPE**

**Seminario Informativo Presidenti Eletti**

presso il centro congressi BCC di Barlassina  
(presenza obbligatoria del Presidente Eletto e del Presidente Nominato)



Come richiesto gentilmente dalla dottoressa Roberta FRIGENI, Direttore del Museo delle Storie di Bergamo, pubblichiamo il programma degli eventi che si svolgeranno da marzo ad agosto di quest'anno.

MARZO AGOSTO 2019

**10 SCATTI CON**

- Denis Curti  
SABATO 16 MARZO H.17.30
- Pepi Merisio  
SABATO 13 APRILE H.17.30
- Ferdinando Scianna  
SABATO 11 MAGGIO H.17.30
- Alfonso Modonesi  
SABATO 8 GIUGNO H.17.30

**PERCORSI IN FOTOGRAFIA**

- Una meravigliosa scoperta  
DOMENICA 10 MARZO H.15 E H.16.30
- Occhio per occhio!  
DOMENICA 7 APRILE H.15
- Photokids #1  
DOMENICA 5 MAGGIO H.15
- Luci e ombre  
DOMENICA 2 GIUGNO H.15
- Backstage: l'Archivio si apre!  
DOMENICA 7 LUGLIO H.15
- Photokids #2  
DOMENICA 4 AGOSTO H.15

**EVENTO SPECIALE**

Guardami. Inaugurazione della mostra di Pepi Merisio  
MERCOLEDÌ 8 MAGGIO H.18

Aspettando la mostra: anteprima del catalogo alla Fiera dei Libri di Bergamo  
DOMENICA 5 MAGGIO H.11

Un'ora speciale per conoscere la fotografia e le sue storie sotto una luce diversa

- visite guidate
- archivi aperti
- laboratori per bambini
- conferenze

Le iniziative si svolgono al Museo della fotografia Sestini, Convento di San Francesco, Piazza Mercato del fieno 6/a, Città Alta, Bergamo.

Tutti i Percorsi in fotografia sono a prenotazione obbligatoria sul sito [www.ticketlandia.it](http://www.ticketlandia.it)  
Per maggiori informazioni: [museodellestorie.bergamo.it](http://museodellestorie.bergamo.it)  
[info@museodellestorie.bergamo.it](mailto:info@museodellestorie.bergamo.it) - Tel. 035.247116

## STRUTTURA E LOCATION



### ROTARY INTERNATIONAL



*Presidente*  
Barry RASSIN

### DISTRETTO 2042



*Governatore*  
Roberto DOTTI

Segretario:

Donato CARABELLI

### GRUPPO OROBICO 1

*Assistente del Governatore*

Nicoletta SILVESTRI

## IL CLUB

- Si riunisce: 1° - 2° - 3° giovedì del mese alle ore 20,00
- Consiglio Direttivo: 4° giovedì del mese
- Presso il Ristorante: "la Marianna" - Colle Aperto 2 (Città Alta) Bergamo tel. 035237027
- e-mail: rbergamosud@gmail.com

## CONSIGLIO DIRETTIVO

*Presidente*  
Piero MINETTI

*Segretario*  
Anna VENIER

*Tesoriere*  
Alberto CIAMBELLA

*Prefetto*  
Delfina FAGNANI

*Vice Presidente*  
Giuseppe STEFANELLI

*Past President*  
Marco ROSSINI

*Presidente Eletto*  
Maria Grazia ARDITI

-----

### *Consiglieri*

Roberto BIAGGI – Paola BRAMBILLA - Roberta CALDARA – Fulvia CASTELLI - Paolo CIVIDINI – Antonio DI MARCO – Matteo FERRETTI - Edoardo GERBELLI – Carlo PEDRALI – Clemente PREDA – Paolo SANGUETTOLA – Elio ZAMBELLI -  
-----

## VITA DEL CLUB



Berta Giorgio  
Cividini Paolo  
Zambelli Elio  
Pellegrini Pietro

22 mar  
28 mar  
02 apr  
05 apr

### le conviviali del mese

#### Marzo 2019

**21 marzo "Architettura da intrattenimento" con Alessandro Bettonagli**

28 marzo Pietro Pellegrini racconta "Patagonia in bici"

#### Aprile 2019

4 aprile Visita all'Azienda PERSICO spa di Nembro



## parlano di noi

Francesca CASTAGNA, nostra socia, ci ha inoltrato il gradito invito a tutti i soci alla mostra Un momento di approfondimento culturale sulle nuove tendenze artistiche. Francesca è lieta di accogliere i soci che vorranno essere presenti all'apertura della mostra con un brunch dalle 12,00 alle 14,00 presso la galleria di via San Tommaso, 92 - Bergamo

### TRAFFIC GALLERY presents

### Concettuale Romantico a solo show by

### VIRGINIA ZANETTI

curated by Roberto Ratti

| 16 March - 18 May 2019 |

Opening : Saturday 16 March 2019 : Opening Time 12:00 - 14:00 (exhibition open until 19.00)

Traffic Gallery è felice di ospitare nei propri spazi Concettuale Romantico, mostra personale dell'artista Virginia Zanetti. Sei Fotografie, un Video e una Installazione - Tessuto ricamato, testimoniano due Performances realizzate dall'artista tra il 2016 e il 2018.



**BASTA GUERRE!  
FACCIAMO LA  
PACE**

6° APPUNTAMENTO  
**GIOVANI DELLA PACE**  
BERGAMO 11 MAGGIO 2019



**PROPOSTE PER SCUOLE E GRUPPI**

✉ [bergamo@giovanipace.org](mailto:bergamo@giovanipace.org) ☎ 334.6568.303 / 334.6568.287 🌐 [www.giovanipace.org](http://www.giovanipace.org)  
📘 Sermig - Arsenale della Pace 📺 Sermig - Arsenale della Pace 📷 [sermig\\_arsenaledellapace](https://www.instagram.com/sermig_arsenaledellapace)

Questa è una proposta che ci viene rivolta dai “giovani della pace” di partecipazione alla loro manifestazione e che noi come Rotary Bergamo Sud sosteniamo e speriamo che anche altri club aderiscano in particolar modo i giovani del Rotaract e dell'Interact



## DISTRETTO 2042

### Nona lettera del Governatore

#### La petrolizzazione dell'acqua.

Qualche anno fa ero in Giordania e mi ricordo quanto un mio amico arabo - di notevole cultura e che aveva studiato anche in Italia, in Friuli - mi aveva detto mentre stavamo viaggiando verso nord ovest, al confine con Israele e con la valle del Giordano: *la prossima guerra non sarà per il petrolio, sarà per l'acqua.*

Parlava, ovviamente, della situazione in Medio Oriente e faceva un non poco velato riferimento all'utilizzo che Israele faceva delle acque del fiume Giordano.

In alcune parti del mondo l'acqua sta diventando rara e questa situazione potrebbe portare, secondo una teoria diffusa, ad una sorta di *petrolizzazione dell'acqua.*

Non solo in Medio Oriente: alla Guinea, dove nasce il fiume Niger, la gestione dell'acqua viene contestata dai paesi che sono a valle, e cioè il Mali, il Niger e la Nigeria.

#### L'accesso all'acqua potabile e le malattie collegate alla mancanza di acqua

Nel mondo, un miliardo e mezzo di persone non ha accesso all'acqua potabile.

Ogni giorno nei paesi in via di sviluppo muoiono migliaia di bambini al di sotto dei 16 anni per malattie collegate alla mancanza di acqua potabile o di igiene e per le conseguenze di quelle che vengono definite le malattie idriche.

Sono riconosciute 25 patologie causate dall'ingerimento, dal contatto o dalla prossimità con acqua insalubre e dall'assenza di igiene.

2,2 milioni di persone muoiono ogni anno per infezioni causate da microorganismi che vivono nell'acqua inquinata.

L'acqua veicola numerosissimi microorganismi, batteri, virus, parassiti.

Le "patologie idriche" sono drammatiche nelle regioni e nei paesi in via di sviluppo cioè nei paesi dove non esistono buone condizioni igieniche e che hanno un clima caldo ed umido, favorevole alla moltiplicazione dei parassiti.

Assistenti del Governatore Distretto 2042 RI  
Presidenti di Commissione Distretto 2042 RI  
RD Rotaract RD Interact

La trasmissione di tali malattie si verifica, in genere, per ingestione di acqua inquinata da deiezioni umane ed animali.

Negli anni scorsi l'OMS ha recensito 140.000 casi di colera ogni anno, dei quali 5.000 mortali.

Tale decessi si sono verificati nell'86% dei casi in Africa.

Sappiamo che la più comune e presente malattia parassitaria è la malaria.

L'anofele, la zanzara vettore, si riproduce nelle zone più calde ed umide e trasmette all'uomo, e soprattutto ai bambini, il Plasmodium falciparum, succhiando loro il sangue.

Ogni anno si contano tra 300 e 500 milioni di casi di malaria che causano 1 milione di decessi, dei quali il 90% in Africa sub-sahariana.

\*\*\* \*\*

Il 60% delle risorse idriche si concentra in 9 paesi mentre 80 paesi soffrono di povertà d'acqua.

Un miliardo di persone consuma l'86% delle risorse idriche disponibili; due miliardi di persone vedono nella mancanza d'acqua potabile il 90% delle cause di malattia.

La maggior parte dell'acqua del pianeta - il 97% - si trova nel mare e quindi è salata; del restante 3% costituito da acqua dolce solo la minima parte - il 3% - è accessibile all'umanità perché la maggior parte di acqua dolce si trova in ragioni inaccessibili come l'Amazzonia.

E' noto che i cinesi ritengono vitale per la loro economia il Tibet perché lì, nei ghiacciai himalaiani, si trova la maggior parte delle riserve d'acqua dell'Asia.

La povertà è la vera causa del mancato accesso all'acqua, non è la natura. Nel Sahel non piove e in Irlanda piove moltissimo.

Allora si potrebbe pensare che la colpa sia della natura.

Ma non è così.

Il problema non sta tanto - a livello globale - nel quantitativo totale dell'acqua sul pianeta, ma nell'accessibilità per uso umano.

E' la povertà la causa principale del problema e non la natura, se non in minima parte.

Anche nel deserto più arido chi ha disponibilità economiche ha sempre e comunque accesso

all'acqua mentre chi non ha queste disponibilità non ha accesso, neppure se vive in Amazzonia dove l'acqua sarebbe abbondantissima.

A Manaus, su un milione duecentomila abitanti un terzo non ha accesso all'acqua pur vivendo su palafitte.

Prendiamo il Brasile: è il paese più ricco di acqua del mondo: lì vi si trova l'11 di tutte le risorse idriche, eppure 55 milioni di persone non hanno accesso all'acqua solo perché non hanno le risorse per accedervi.

### Il Rotary e i progetti in tema di acqua

Il Rotary ha posto la gestione dell'acqua e delle risorse idriche tra le principali priorità degli interventi progettuali dei rotariani.

Secondo il Rotary International i dati che tutti noi abbiamo sotto gli occhi *devono costituire un severo monito per tutti noi soci: la fornitura di acqua pulita e di servizi igienico-sanitari devono costituire una priorità.*

*Se da un lato sono poche le persone che muoiono di sete, milioni invece muoiono per malattie correlate, che sono prevedibili.*

*E su questa premessa i nostri soci devono sentirsi motivati a fornire servizi igienici e ad intraprendere altre iniziative nel settore idrico nei Paesi sottosviluppati. Anche se il 22 marzo è riconosciuto come la Giornata Mondiale dell'Acqua, il nostro impegno per questa causa è continuativo.*

*Attraverso i programmi idrici, servizi igienici e igiene (WASH), le persone pronte ad agire del Rotary devono mobilitare le risorse, formando partnership e investendo in infrastrutture e formazione che producono cambiamenti a lungo termine.*

### I Nostri Club e i progetti internazionali in tema di acqua

I Club del nostro Distretto 2042 hanno colto e colgono il messaggio del Rotary

International ed operano attivamente in quest'area con numerosi progetti realizzati negli scorsi anni o in corso di realizzazione.

Ne cito alcuni:

*Service "pozzi in Mali" e assistenza medico ospedaliera, con Onlus Edodè fondata dai soci Piero Acone e Antonio Albonico; Pozzi in Africa: i soci deceduti di un Club in Brianza sono stati ricordati con un Pozzo in Africa; Global Grant "Water4Food4Life"; Rocinha, la favela più grande del Sud-America, con la realizzazione di sistemi fognari e trattamento delle acque.*

Milano, 6 marzo 2019

Roberto Dotti  
Governatore Distretto 2042

Distretto 2042

ROTARY INTERNATIONAL

# WINTER SCHOOL

Como 10 - 17.2.2019 – Israele 17 - 24.2.2019

Con il patrocinio di

Rotary Distretto 2042, Regione Lombardia, Comune di Monza, Città di Bellinzona, Fondazione Alessandro Volta, and other logos.

Si è concluso recentemente il progetto distrettuale "WINTER SCHOOL" che ha lo scopo di generare una convivenza e una reciproca riconoscenza tra i popoli per favorire il processo di pace. (clicca [qui](#) per una sintesi del progetto)



Convegno sulla storia del Rotary  
**IL ROTARY E LA CHIESA CATTOLICA**  
**San Paolo VI, il Papa della svolta**

Università degli Studi di Bergamo, Piazzale Sant'Agostino 4, Aula Magna,  
18 marzo 2019, ore 15.30

Apertura dei lavori  
Presiede e coordina

**Dr. Gianfranco Ceruti**

Presidente del Rotary Club Bergamo Ovest

Benvenuto ai partecipanti

**Prof. Remo Morzenti Pellegrini**

Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bergamo

Saluti istituzionali

**Dr. Giorgio Gori**

Sindaco di Bergamo

**Gianfranco Gafforelli**

Presidente della Provincia di Bergamo

**Don Giovanni Gusmini**

Cappellano degli universitari

**Avv. Attilio Fontana**

Presidente della Regione Lombardia

(Rotary Club Varese)

Introduce

**avv. Roberto Dotti**

Governatore del Distretto 2042 R.I.

(Rotary Club Como Baradello)

**Relazioni**

**S. Emin. Rev.ma Card. Giovanni Battista Re**

Prefetto Emerito della Congregazione dei Vescovi

(Rotary Club Lovere Iseo Breno)

*La figura e l'opera del Papa San Paolo VI*

**Prof. Daniele Bardelli**

Università Cattolica del Sacro Cuore

*Il rapporto tra Chiesa e Rotary prima di San Paolo VI: dal conflitto al dialogo*

**S. E. Rev.ma Prof. Mons. Enrico Dal Covolo**

Assessore del Pontificio Consiglio di Scienze Storiche

*Il discorso di San Paolo VI ai Rotariani (20 marzo 1965).*

**Conclusioni**

**Prof. Roberto Pertici**

Università di Bergamo

*Quali linee guida per un percorso di ricerca sulla storia del Rotary in Lombardia e in Italia?*

*Considerazioni e proposte*

**Dr. Paolo Moretti**

Past Governatore del Distretto 2040 RI e Responsabile del progetto *Rotaryteca* del Distretto 2042

(Rotary Club Bergamo)

*I primi passi del progetto Rotaryteca del Distretto 2042*





# GRUPPO OROBICO 1

AG Nicoletta SILVESTRI



<p><b><u>RC BERGAMO</u></b></p>  <p><b>Lun. 18 marzo</b> - Convegno "Il Rotary e la Chiesa Cattolica. San Paolo VI il Papa della svolta" presso Aula Magna, Università di Bergamo, Complesso Sant'Agostino. Seguirà riunione serale alle ore 20,00 presso il Ristorante Colonna. <b>Lun. 25 marzo ore 12,45</b> - LUCA GOTTI, Socio del Club, sul tema: "Verso il futuro della Banca". <b>Lun. 1 aprile</b> - Visita alla mostra "Antonello da Messina", Palazzo Reale Milano. Seguirà riunione serale presso il Ristorante "Peck Italian Bar", Via C. Cantù, 3 Milano.</p>	<p><b><u>RC BERGAMO NORD</u></b></p>  <p><b>Martedì 19 Marzo</b>, ore 20:00 - Luciano Ravasio e la canzone popolare bergamasca – Relatore prof. Luciano Ravasio <b>Martedì 26 Marzo</b>, ore 20:00 - L'essere umano nella fabbrica digitale - Relatrice la nostra Socia prof. Caterina Rizzi <b>Martedì 2 Aprile</b>, ore 20:00 - Ma che giustizia è? - Relatore: avv. Ermanno Baldassarre</p>
<p><b><u>RC BERGAMO OVEST</u></b></p>  <p><b>Lunedì 18 marzo:</b> ore 15,30 in interclub Gruppo Orobico 1 presso l'Aula Magna dell'Università di Bergamo - Convegno sulla storia del Rotary "Il Rotary e la Chiesa Cattolica: San Paolo VI, il Papa della svolta". <b>Lunedì 25 marzo:</b> "La Giustizia a Bergamo. Il punto di vista della Presidente dell'Ordine degli Avvocati". Relatore Avv. Francesca Pierantoni. <b>Lunedì 8 aprile:</b> "Visita all'Aeroporto" <b>Lunedì 15 aprile:</b> "Il teatro Donizetti: un teatro nuovo ...da duecento anni". Relatore dott. Massimo Boffelli, Direttore Fondazione Teatro Donizetti <b>Dal 25 aprile al 1 maggio :</b> Viaggio in Portogallo.</p>	<p><b><u>RC BERGAMO CITTA' ALTA</u></b></p>  <p><b>Giovedì 14 marzo</b> alle ore 20,00 da Mimmo parleremo di "Percorsi nella storia di Bergamo attraverso le voci delle sue pietre. Città Alta e colli" con Marcella Cattaneo. Serata estesa a familiari ed amici. <b>Giovedì 21 marzo</b> alle ore 20,00 da Mimmo serata dedicata alla Fondazione Rotary. Saranno nostri ospiti il Past Governor Alberto Ganna e l'Amico Alberto Barzanò. <b>Giovedì 28 marzo</b> alle ore 20,00 da Mimmo sarà nostra ospite Silvana Signori che ci parlerà di "Etica e business"</p>
<p><b><u>RC BERGAMO HOSPITAL 1 GXXIII</u></b></p> 	<p><b>Mercoledì 13 marzo</b> – : "La scienza e la strage: il progresso scientifico nella prima guerra mondiale". La relazione sarà svolta dal <b>Prof. Marco Cimmino</b>, storico militare specializzato nello studio della Grande Guerra ed autore di diverse pubblicazioni sul tema.</p>

# GRUPPO OROBICO 2

AG Umberto ROMANO



<p><b><u>RC TREVIGLIO BASSA PIANURA BERGAMASCA</u></b></p>		<p><b><u>RC ROMANO DI LOMBARDIA</u></b></p>	
<p><b><u>RC SARNICO VALLE CAVALLINA</u></b></p>		<p><b><u>RC DALMINE CENTENARIO</u></b></p>	
<p><b><u>RC CITTA DI CLUSONE</u></b></p>		<p><b>RC ISOLA BERGAMASCA</b> (sito in corso di costruzione – provvisoriamente potete scaricare il bollettino da <b>QUI</b>)</p>	

**NB – per maggiori informazioni sull'attività dei Club Orobici cliccate sul relativo nome**

L'ECO DI BERGAMO

DOMENICA 10 MARZO 2019

53

## Isola e Valle San Martino

# Prevenzione in classe contro i tumori

**Presezzo.** All'istituto «Maironi da Ponte» i risultati dello screening per patologie urologiche su 58 studenti. L'iniziativa del Rotary Club, Uro.Sol e Policlinico San Pietro: «Incidenza in linea con la media nazionale»

PRESEZZO

**CALVIN KLOPPENBURG**

Una lotta alle patologie urologiche da combattere con l'arma della prevenzione, destinata in primis agli studenti. Una lotta che si avvale della potenza dell'informazione. Con questi strumenti che è stato approntato un progetto di carattere sanitario focalizzato sulle malattie degli apparati urinario e genitale che si è svolto con la partecipazione degli studenti dell'Istituto superiore «Maironi da Ponte» di Presezzo. I risultati del progetto «Prevenzione malattie urologiche» sono stati illustrati ieri con la presentazione delle indagini diagnostiche effettuate sui giovani.

L'iniziativa, promossa dal Rotary Club Isola Bergamasca-Ponte San Pietro e realizzata in collaborazione con l'Istituto Maironi da Ponte e Uro.Sol Onlus, ha avuto come

■ **La dirigente scolastica Nielfi: «Puntiamo a rinnovare la collaborazione»**

principale target la prevenzione contro il tumore ai testicoli, un obiettivo che si è voluto perseguire attraverso un'operazione di screening che è stata effettuata sui ragazzi delle classi quinte, che hanno aderito volontariamente al test.

«Nessun risultato preoccupante» ha tranquillizzato Riccardo Galli, medico dell'Unità operativa di urologia del Policlinico San Pietro e cofondatore di Uro.Sol Onlus, il quale ha curato gli esami. Su 92 alunni di genere maschile frequentanti l'ultimo anno sono stati 58 gli aderenti, una percentuale pari al 63% del totale. L'unico disturbo rilevato coincide con il varicocele, patologia per la quale sono stati riscontrati sette casi, di cui due all'ultimo stadio.

### Continuo monitoraggio

«Si tratta di un'incidenza in linea con la media nazionale - prosegue Galli - per un disturbo che colpisce più di un decimo degli uomini e che ha bisogno di continuo monitoraggio, perché porta come maggior rischio l'infertilità del paziente».

Alessandro Piccinelli, responsabile dell'Unità opera-

tiva di Urologia del Policlinico San Pietro e anch'egli cofondatore di Uro.Sol Onlus, sottolinea che l'ascolto del proprio corpo è il primo passo per la prevenzione.

«È passato il messaggio che l'autopalpazione è focale per combattere il pericolo in tempo - ha dichiarato Piccinelli -. È essenziale soffermarsi sull'informazione verso i pazienti dal momento che il tumore ai testicoli è il caso di neoplasia che colpisce di più gli uomini tra i 18 e i 35 anni. La medesima attenzione dovrebbe essere riservata alla questione delle malattie sessualmente trasmissibili».

### Il questionario

Il progetto ha avuto inizio a dicembre, mentre a gennaio è stato proposto agli studenti dell'istituto attraverso un seminario informativo. Gli alunni, ai quali è stato sottoposto un questionario per valutare l'iniziativa, hanno risposto positivamente per il 90%. Un insegnante per classe si è poi interfacciato con i ragazzi, raccogliendo poi le singole adesioni.

«Ho riscontrato una buona partecipazione e un atteggiamento positivo da parte delle studentesse dell'istitu-

**segue ->**





Da sinistra: Alberto Ravasio del Rotary Club, la dirigente scolastica Carla Nielfi, Enzo De Concilio (Rotary), Riccardo Galli e Alessandro Piccinelli dell'Unità di Urologia del Policlinico e Giuseppe Casali (Rotary)

to - ha rivelato la dirigente scolastica Carla Nielfi -, a conferma che la delicatezza dell'argomento è stata percepita da tutti. Puntiamo a rinnovare questa collaborazione anche il prossimo anno». Proprio sugli sviluppi dell'iniziativa si è espresso Alberto Ravasio, presidente Rotary Club Isola Bergama-

sca - Ponte San Pietro, che ha chiamato in conferenza stampa anche gli associati Enzo De Concilio, Ennio Corti e Giuseppe Casali.

#### **Esempio da diffondere**

«Ringraziamo i partner di questa iniziativa per la loro professionalità - ha dichiarato Ravasio -. Siamo soddi-

sfatti dell'accoglienza di questa proposta, che è andata oltre le aspettative: confidiamo di riproporla il prossimo anno. Sottoporremo i risultati di questo progetto alle altre aree del Rotary sul suolo provinciale, perché possano svilupparlo in altri ambiti e con altri istituti scolastici».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

**I nostri complimenti per un bel Progetto a costo "zero" fatto sul territorio. Grazie all'impegno propositivo e fattivo del Rotary Club Isola Bergamasca - Ponte San Pietro con il Presidente Alberto Ravasio, il Segretario Enzo De Concilio e il Presidente della Commissione Progetti Giuseppe Casali e la sinergia con il Liceo Scientifico "Maironi da Ponte" ed il fondamentale contributo professionale dei dott.ri Alessandro Piccinelli e Riccardo Galli urologi del "Policlinico San Pietro" - di Ponte San Pietro si è raggiunto un grosso obiettivo di servizio a favore della comunità.**

(... chi bene incomincia è già a metà dell'opera)





## Club gemellati di Chalon e Offenburg



*Notre voyage culturel se poursuit à travers la découverte des archives photographiques de Sestini au Museo delle Storie de Bergame.*

### *visite à l'atelier "Click .... e fu fu" et aux archives photographiques de Sestini*

*La soirée a débuté par une visite aux archives photographiques Sestini du Museo delle Storie à Bergame.*

*Après avoir retracé les trois salles multimédias illustrant la physique de la caméra parallèlement à la structure de l'œil humain, nous sommes entrés dans la grande salle d'exposition des archives.*

*Meubler avec sobriété et avec une grande contribution de la technologie multimédia, sur le mur latéral, lorsque vous entrez, vous trouverez une série d'écrans synchronisés qui servent d'index / catalogue des archives. Au centre se trouvent deux tables multimédia et inter-tables: l'une explique l'évolution de la teinture photographique, l'autre l'évolution du film.*

*C'est une archive / musée bien structuré et facile à utiliser. À juste titre, j'ai appelé «musée», car il regroupe dans plusieurs vitrines une série de caméras d'un grand intérêt et d'une grande valeur. En retraçant les trois salles d'introduction, notre cœur de Rotariens de "Bergamo Sud" était rempli de fierté et de joie. La fierté de leur réalisation est le résultat de notre service "Cliquez ... et la lumière a été" recherché par le président Piero Minetti et soutenu par le président élu Maria Grazia Arditi et le président nommé Anna Venier. La joie parce qu'elle est devenue un élément indispensable des archives et la présence constante des jeunes Rotaract qui se sont rendus disponibles pour accompagner les groupes de visiteurs.*

*La docteure Roberta FRIGENI, qui nous a accompagnés lors de cette visite, a résumé avec ces trois réflexions le "noyau" de l'archive:*

*"UN PROJET AMBITIEUX - Un musée et son pôle photographique: un projet ambitieux et novateur visant à restituer à la communauté un patrimoine d'une valeur inestimable.*

*UN POLE AVANCÉ -*

*500 mètres carrés pour un centre de pointe pour la protection, l'étude et la valorisation de la photographie historique.*

*SON PATRIMOINE - Le patrimoine photographique témoigne de plus d'un siècle d'histoire et de fonds diversifiés par origine, sujet, type et référence chronologique. "*

*Plus tard, à la fin de la réunion conviviale tenue dans nos bureaux, il a rappelé «l'engagement de notre club à la réalisation d'un rêve cultivé depuis des*

*années. Tinin Brizio en sait quelque chose, toujours actif et disponible dans différents contextes: passé et futur.*

*Ce rêve est devenu réalité et constitue une vertu pour Bergame, unique dans le paysage culturel de la photographie; divertissement, car il attire une multitude de visiteurs de tous âges; culturel car c'est un point fondamental pour la collecte et la documentation de la photographie et de la recherche. La visite s'est poursuivie entre les différentes salles aménagées pour l'utilisation de documents et d'images de manière directe, rapide et facile à consulter.*

*Cependant, la caractéristique la plus remarquable de cette archive et de sa mise en page (grâce au travail de catalogage et de conservation judicieux et scientifiquement avancé) réside dans la possibilité de consulter en ligne plus de 1 200 000 photographies. Consultation ouverte qui place le musée des histoires de Bergame parmi les institutions muséales les plus avancées. C'est comme avoir le Wikipedi de la photographie sur votre ordinateur.*

*Dr. Frigeni a déclaré que les archives photographiques de Sestini étaient en ligne à partir du 17 novembre. Un portail Web pour accéder aux images des archives et les consulter au Musée ou dans le confort de leur foyer.*

*Dr. Jennifer Coffani, responsable des archives photographiques, nous a divertis dans une salle équipée d'ordinateurs modernes et nous a montré le potentiel du site.*

*Approfondissons maintenant cet aspect qui semble être une nouvelle façon de faire de la muséologie et la structure de ce portail.*

*"Mais quelles photographies?"*

*Toutes les images cataloguées et numérisées quotidiennement. Un compteur sur la page d'accueil nous informe jour après jour du nombre d'images disponibles. Comment les retrouver? Dans la section "Explorer", vous trouverez le masque de recherche, une interface simple et lisible, dans laquelle vous pouvez rechercher par mot-clé, auteur, période, lieu ... La recherche vous permet de visualiser et de naviguer, même en plein écran, l'image ou les images qui nous intéressent, et de lire toutes les informations les concernant, du plus simple au plus détaillé. Aujourd'hui, les fonds répertoriés et disponibles en ligne sont les suivants: 37 fonds qui composent la collection Domenico Lucchetti, le fonds Risorgimento et le fonds Musitelli. Le fonds d'agence de voyages Lorandi et le fonds Tito Terzi sont en cours de catalogage.*

*Pas seulement des images*

*Mais le nouveau portail offre beaucoup plus. Des informations détaillées sur le patrimoine photographique et les 11 fonds qui le composent, aux contacts utiles pour demander conseil aux experts du Musée des contes. Un portail où chercher des histoires mais où les histoires sont et sont également informés. Une section est en fait dédiée aux 'Archives story' où, tous les mois, le musée illustre des images de personnages, de lieux et d'événements que les photographies des archives de Sestini révèlent jour après jour.*

*Toutes les images disponibles en ligne sont le résultat d'un travail de catalogage extraordinaire commencé en 2017 et toujours en cours. Une équipe de professionnels s'efforce d'atteindre un objectif ambitieux en quelques années: cataloguer 86 000 images. Dans le même temps, 195 000 photographies seront numérisées. Nombres leaders dans le panorama des institutions de conservation dans notre pays.*

*Sept professionnels aux compétences allant des archives à l'histoire de l'art, capables de restaurer le caractère multiforme de la documentation photographique, coordonnés par Roberta Frigeni, directrice scientifique du musée de l'histoire de Bergame et par Jennifer Coffani, responsable des archives photographiques.*

#### *Le catalogue*

*Le catalogue utilise le logiciel xDams, développé depuis 2001 dans le cadre du projet européen d'archives numériques et de stockage en mémoire, fruit d'une expérience et d'un travail de dix ans de Regesta.exe. XDams est une plate-forme de gestion de documents XML entièrement basée sur le Web qui permet de stocker, d'organiser, de partager et d'améliorer les ressources archivistiques. Il traite de cinq types d'archives: historique, photographique, audiovisuel, objets et œuvres d'art, bibliographie. Dans le cas de la photographie, la présentation de la carte xDams est construite sur la base du formulaire F, qui date à ce jour la norme de catalogage mise au point par l'Institut central de catalogue et de documentation (ICCD).*

*Un choix qui récompense l'efficacité: les xDams font aujourd'hui partie des rares logiciels permettant une grande flexibilité dans la gestion des données, tout en garantissant le respect des normes de catalogage nationales, et la publication en ligne immédiate des ressources cataloguées, accompagnée de l'image numérisée. Un choix réussi: la plate-forme xDams a déjà été adoptée dans de nombreux projets par d'importantes institutions et instituts publics et privés, tels que l'Istituto Luce, le Gruppo Intesa San Paolo, Archivio Pirelli et la Fondazione Feltrinelli, pour n'en nommer que quelques-uns.*

*Les images que le portail d'exposition en ligne provient du travail de numérisation du patrimoine photographique réalisé en collaboration avec MIDA Informatica et Impresa sociale Sociale ZeroUNO.*

*D'ici 2020, 195 000 photographies seront numérisées, sélectionnées parmi les fonds les plus importants pour la ville et parmi les plus demandés en consultation par des passionnés et des universitaires.*

#### *La technologie utilisée*

*La numérisation des différents types de photographies est conforme aux normes techniques établies dans le monde entier par l'ISO - Organisation internationale de normalisation. L'ensemble du projet utilise les scanners les plus modernes, dont les caractéristiques techniques varient en fonction du type et du format des originaux, afin d'obtenir la meilleure résolution, même en fonction des paramètres requis. Parmi les instruments utilisés, les scanners professionnels EPSON Perfection V850 Pro et KODAK IQSmart3 seront utilisés pour l'acquisition numérique de tirages et de négatifs, tandis que les scanners EDS GAMMA seront adoptés pour les types de documents plus complexes, notamment les albums photo. METIS et DRS 5070-METIS.*

*A travers cette opération, le Musée des histoires et la Fondation Sestini impliquent et offrent une opportunité d'emploi aux jeunes de moins de 30 ans impliqués dans le projet ZEROUNO: une nouvelle entreprise sociale née de MIDA informatica, une entreprise leader dans le domaine des services numériques pour les biens Culturelles et à un groupe de coopératives sociales ancrées sur le territoire, dans le but d'offrir aux jeunes en situation de désavantage social une formation qualifiée et une possibilité concrète d'insertion professionnelle. "*

*Pas plus de mots. Commencez à naviguer (cliquez sur la photo) dans cette immense archive et vous découvrirez des lieux, des personnages, des us et coutumes qui ne sont plus que dans notre mémoire.*

*La convivialité a ensuite pris sa place habituelle à Marianna, où le président Piero Minetti, avant de sonner le glas classique, a remercié nos guides exceptionnels pour leur disponibilité.*

*Unsere kulturelle Reise geht weiter durch die Entdeckung des Sestini Photographic Archive im Museo delle Storie in Bergamo*

## **Besuchen Sie den Workshop "Click .... e fu fu" und das Sestini Photographic Archive**

*Der Abend begann mit einem Besuch des Sestini Photographic Archive im Museo delle Storie in Bergamo.*

*Nachdem wir die drei Multimediaräume, die die Physik der Kamera parallel zur Struktur des menschlichen Auges veranschaulichen, nachvollzogen haben, betraten wir die große Ausstellungshalle des Archivs. Mit nüchterner Ausstattung und einem großen Beitrag der Multimedia-Technologie finden Sie an der Seitenwand eine Reihe synchronisierter Bildschirme, die als Index / Katalog des Archivs dienen. In der Mitte befinden sich zwei Multimedia- und Inter-Table-Tische: einer erklärt die Entwicklung des fotografischen Flecks, der andere die Entwicklung des Films.*

*Es ist ein gut strukturiertes und leicht zu verwendendes Archiv / Museum. Ich habe es richtig "Museum" genannt, weil es in mehreren Vitrinen eine Serie von Kameras von großem Interesse und Wert zusammenbringt.*

*Nach den drei Einführungsräumen war unser Herz von Rotariern aus "Bergamo Sud" mit Stolz und Freude erfüllt. Stolz als Realisierung ist das Ergebnis unseres Dienstes "Click ... und das Licht wurde", der vom Präsidenten Piero Minetti gesucht und von der gewählten Präsidentin Maria Grazia Arditì und der genannten Präsidentin Anna Venier unterstützt wurde. Freude, weil es zu einem unverzichtbaren Bestandteil des Archivs geworden ist, und ständige Präsenz von Rotaract-Jugendlichen, die sich zur Begleitung der Besuchergruppen zur Verfügung gestellt haben.*

*Dr. Roberta FRIGENI, die uns bei diesem Besuch begleitete, fasste mit diesen drei Gedanken den "Kern" des Archivs zusammen:*

*"EIN AMBITISCHES PROJEKT - Ein Museum und sein fotografischer Pol: Ein ehrgeiziges und innovatives Projekt, um der Gemeinschaft ein Erbe von unschätzbarem Wert zurückzugeben.*

*EIN ERWEITERTER POLE -*

*500 Quadratmeter für ein modernes Zentrum zum Schutz, Studium und zur Verbesserung der historischen Fotografie.*

*Ihr Erbe - Das fotografische Erbe zeugt von einer über hundertjährigen Geschichte mit diversifizierten Fonds nach Herkunft, Thema, Typ und zeitlichem Bezug. "*

*Später, am Ende des geselligen Treffens in unserem Büro, erinnerte er sich an „das Engagement unseres Clubs für die Verwirklichung eines seit Jahren gepflegten Traums. Tinin Brizio weiß etwas davon,*

*immer aktiv und in verschiedenen Umgebungen verfügbar: Vergangenheit und Zukunft.*

*Dieser Traum ist Wirklichkeit geworden und für Bergamo eine Tugend, die in der Kulturlandschaft der Fotografie einzigartig ist. Unterhaltung, weil es eine Vielzahl von Besuchern jeden Alters anzieht; kulturell, weil es ein grundlegender Punkt für die Sammlung und Dokumentation von Fotografie und Forschung ist.*

*Der Besuch wurde zwischen den verschiedenen Räumen fortgesetzt, in denen Dokumente und Bilder direkt, schnell und einfach abgerufen werden konnten.*

*Das hervorstechendste Merkmal dieses Archivs und seines Layouts (dank der klugen und wissenschaftlich fortgeschrittenen Katalogisierungs- und Konservierungsarbeit) besteht jedoch in der Möglichkeit der Online-Konsultation von über 1.200.000 Fotos. Open-Source-Beratung, die das Museum of Histories von Bergamo zu den fortschrittlichsten Museumseinrichtungen zählt. Es ist wie das Wikipedi der Fotografie auf Ihrem Computer.*

*Dr. Frigeni sagte, dass das Sestini Photo Archive ab dem 17. November online ist. Ein Webportal, auf das Sie die Bilder des Archivs zugreifen und es im Museum oder von zu Hause aus abrufen können.*

*Dr. Jennifer Coffani, Leiterin des Fotoarchivs, unterhielt uns in einem mit modernen Computern ausgestatteten Raum und zeigte uns das Potenzial der Website.*

*Lassen Sie uns jetzt diesen Aspekt vertiefen, der eine neue Art der Museologie zu sein scheint und wie dieses Portal strukturiert ist.*

*"Aber welche Fotos?"*

*Alle Bilder, die täglich katalogisiert und digitalisiert werden. Ein Zähler auf der Startseite informiert Sie Tag für Tag über die Anzahl der verfügbaren Bilder. Wie man sie aufspürt Im Bereich "Durchsuchen" finden Sie die Suchmaske, eine einfache und lesbare Oberfläche, in der Sie nach Stichwort, Autor, Punkt, Ort ... suchen können. Mit der Suche können Sie das Bild auch im Vollbildmodus anzeigen und navigieren oder die Bilder, die uns interessieren, und alle Informationen, die sich auf sie beziehen, von der einfachsten bis zur detailliertesten zu lesen. Heute sind die aufgelisteten und online verfügbaren Fonds: 37 Fonds, die die Domenico Lucchetti Collection, den Risorgimento Fund und den Musitelli Fund bilden. Das Reisebüro Lorandi Fund und der Tito Terzi Fund werden derzeit katalogisiert.*

*Nicht nur Bilder*

*Das neue Portal bietet jedoch noch viel mehr. Von detaillierten Informationen zum fotografischen Erbe und den elf Geldern bis zu den nützlichen Kontakten,*



um sich von den Experten des Museum of Stories beraten zu lassen. Ein Portal, wo man nach Geschichten suchen kann, aber wo die Geschichten sind und werden auch erzählt. Tatsächlich ist ein Abschnitt den „Archivgeschichten“ gewidmet, in denen das Museum monatlich Bilder von Charakteren, Orten und Ereignissen illustriert, die die Fotografien des Sestini-Archivs Tag für Tag enthüllen.

Alle online verfügbaren Bilder sind das Ergebnis einer außergewöhnlichen Katalogisierung, die 2017 begonnen wurde und noch läuft. Ein Team von Fachleuten arbeitet daran, in nur wenigen Jahren ein großes Ziel zu erreichen: 86.000 Bilder zu katalogisieren. Gleichzeitig werden 195.000 Fotos digitalisiert. Führende Zahlen im Panorama der Naturschutzinstitutionen in unserem Land.

Sieben Fachleute, deren Fähigkeiten vom Archivieren bis zur Kunstgeschichte reichen und in der Lage sind, die vielfältige Natur der fotografischen Dokumentation wiederherzustellen, koordiniert von Roberta Frigeni, wissenschaftlicher Leiter des Bergamo History Museum und von Jennifer Coffani, Leiterin des fotografischen Archivs.

#### Die Katalogisierung

Die Katalogisierung basiert auf der xDams-Software, die seit 2001 im Rahmen des europäischen Projekts Digital Archives & Memory Storage entwickelt wurde. Sie ist das Ergebnis einer Erfahrung und einer zehnjährigen Arbeit von Regesta.exe. XDams ist eine vollständig webbasierte Plattform zur Verwaltung von XML-Dokumenten, die das Speichern, Organisieren, Freigeben und Erweitern von Archivbeständen ermöglicht. Fünf Arten von Archiven behandelt er: historische, fotografische, audiovisuelle, Objekte und Kunstwerke, Bibliographie. Im Falle der Fotografie wird das Layout der xDams-Karte auf der Grundlage des Formulars F erstellt, wobei der vom Zentralinstitut für Katalog und Dokumentation (ICCD) entwickelte Katalogisierungsstandard verwendet wurde.

Eine Wahl, die Effizienz belohnt: xDams gehört heute zu den wenigen Software-Produkten, die eine weitgehende Flexibilität bei der Datenverwaltung ermöglicht und gleichzeitig die Einhaltung nationaler Katalogisierungsstandards gewährleistet und die sofortige Online-Veröffentlichung der katalogisierten Bestände zusammen mit dem Image ermöglichen digitalisiert. Eine erfolgreiche Entscheidung: Die xDams-Plattform wurde bereits in zahlreichen Projekten von wichtigen öffentlichen und privaten Institutionen und Stiftungen übernommen, darunter das Istituto Luce, die Gruppo Intesa San Paolo, Archivio Pirelli und die Fondazione Feltrinelli,

um nur einige zu nennen.

Die Bilder des Online-Ausstellungsportals stammen aus der Arbeit der Digitalisierung des fotografischen Erbes, die in Zusammenarbeit mit MIDA Informatica und Impresa sociale Sociale ZeroUNO durchgeführt wird

Bis zum Jahr 2020 werden 195.000 Fotos digitalisiert, die aus den wichtigsten Mitteln der Stadt ausgewählt werden und zu den am häufigsten von Konsulenten und Gelehrten in Konsultation geforderten gehören.

#### Die verwendete Technologie

Die Digitalisierung der verschiedenen fotografischen Typen entspricht den weltweit von der ISO - International Organization for Standardization festgelegten technischen Standards. Das gesamte Projekt verwendet modernste Scanner, deren technische Eigenschaften sich je nach Typ und Format der Originale unterscheiden, um die beste Auflösung auch in Bezug auf die erforderlichen Parameter zu erhalten. Unter den verwendeten Instrumenten werden die professionellen Scanner EPSON Perfection V850 Pro und KODAK IQSmart3 für die digitale Erfassung von Abzügen und Negativen verwendet, während bei komplexeren Materialarten, einschließlich Fotoalben, EDS GAMMA-Scanner eingesetzt werden METIS und DRS 5070-METIS.

Das Museum of Stories und die Sestini Foundation bieten jungen Menschen unter 30 Jahren, die am Projekt ZEROUNO beteiligt sind, eine Beschäftigungsmöglichkeit: ein neues soziales Unternehmen, das dank MIDA informatica, einem führenden Unternehmen auf dem Gebiet der digitalen Dienstleistungen für Waren, geboren wurde Kulturelle Einrichtungen und eine Gruppe von im Land verankerten sozialen Genossenschaften mit dem Ziel, jungen Menschen, die unter sozialer Benachteiligung leiden, eine qualifizierte Ausbildung und eine konkrete Einstellungsmöglichkeit anzubieten. "

Keine Worte mehr. Starten Sie das Durchsuchen (klicken Sie auf das Foto) in diesem riesigen Archiv und entdecken Sie Orte, Charaktere, Bräuche und Bräuche, die jetzt nur noch in unserem Gedächtnis sind.

Die Geselligkeit zog an ihren üblichen Platz in Marianna, wo sich Präsident Piero Minetti vor dem klassischen Glockenschlag unseren außergewöhnlichen Führern für ihre Verfügbarkeit bedankte.